



# REGIONE MOLISE

## Consiglio Regionale

XII Legislatura

Seduta del 07-10-2019

Deliberazione n. 315

ex verbale n. 39/2019

**RINVIO DELLA TRATTAZIONE DI ARGOMENTO ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO. (OGG. N. 449). MOZIONE AD OGGETTO "PERSISTENZA DELL'OBBLIGO DEI COMUNI APPARTENENTI ALLE COMUNITÀ MONTANE SOPPRESSE CON LEGGE REGIONALE 6/2011 DI COR-RISPONDERE LE QUOTE ASSOCIATIVE" (OGG. N. 459). APPROVAZIONE.**

Oggetto n. 459

Presidenza del Presidente  
SALVATORE MICONE

Consiglieri Segretari  
PAOLA MATTEO E VITTORIO NOLA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette del mese di Ottobre, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n.87 in Campobasso, a seguito di convocazione n. 6975/2019 del 2 ottobre 2019 e successivo aggiornamento.

### Componenti del Consiglio Regionale nell'esercizio delle funzioni

#### Consiglieri Regionali:

Calenda Filomena  
Cefaratti Gianluca  
D'Egidio Armandino  
De Chirico Fabio  
Di Lucente Andrea  
Facciolla Vittorino  
Fanelli Micaela

Fontana Valerio  
Greco Andrea  
Iorio Angelo Michele  
Manzo Patrizia  
Matteo Paola  
Micone Salvatore  
Nola Vittorio

Pallante Quintino Vincenzo  
Primiani Angelo  
Romagnuolo Aida  
Romagnuolo Nicola Eugenio  
Scarabeo Massimiliano  
Tedeschi Antonio

#### Presidente della Giunta Regionale:

Toma Donato

#### Assessori in carica:

Cavaliere Nicola

Cotugno Vincenzo

Di Baggio Roberto

Niro Vincenzo

#### Assessore, non consigliere Regionale, in carica:

Mazzuto Luigi

Assiste il Dirigente: **Segretario generale Sandra Scariatelli**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

**VISTA** la Mozione, firma dei consiglieri Fanelli e Facciolla, ad oggetto "Nomina CDA di Sviluppo Italia Molise con delibera di Giunta n. 227 del 28 giugno 2019 - Impegno alla revoca dell'atto al Presidente della Giunta regionale" [ogg. n. 449];

**UDITO** il Presidente Micone che, constatata l'assenza in Aula del primo firmatario, ne dispone il rinvio della trattazione;

**VISTA** la Mozione, a firma dei consiglieri De Chirico, Primiani, Greco, Nola e Fontana, ad oggetto "Persistenza dell'obbligo dei Comuni appartenenti alle Comunità Montane soppresse con legge regionale 6/2011 di corrispondere le quote associative" (ogg. n. 459).

**UDITO** il consigliere De Chirico che ne illustra contenuti e finalità;

**UDITI** gli interventi svolti in sede di discussione generale dai consiglieri Cefaratti (annuncia voto favorevole), Di Lucente (annuncia voto favorevole) e Greco (annuncia voto favorevole);

[la seduta resta sospesa dalle ore 17:36 alle ore 17:43]

**UDITO** il Presidente Micone che annuncia l'avvenuta presentazione di modifiche alla parte dispositiva dell'atto e ne dà lettura;

**UDITO** l'intervento svolto in sede di dichiarazione di voto dal consigliere De Chirico, che annuncia voto favorevole, anche a nome del Gruppo politico di appartenenza;

**UDITO** il Presidente, che pone in votazione l'atto così come emendato;

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai componenti il Consiglio presenti in Aula,  
**DELIBERA**

di approvare, come modificata, la Mozione ad oggetto "Persistenza dell'obbligo dei comuni appartenenti alle Comunità Montane soppresse con legge regionale 6/2011 di corrispondere le quote associative" nel testo seguente:

## “IL CONSIGLIO REGIONALE

### VISTI

- la L.R. 24-3-2011 n. 6 recante “*Norme sull'organizzazione dell'esercizio di funzioni e compiti amministrativi a livello locale. Soppressione delle Comunità Montane*”;
- la L.R. 19-10-2012 n. 22 recante “*Disposizioni urgenti per la liquidazione ed estinzione delle Comunità Montane*”;
- la L.R. 27-01-2016 n. 1 recante “*Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali*”;
- la DGR n. 655 del 2013 con cui l'Esecutivo regionale, in attuazione dell'art. 3 della L.R. n. 22 del 2012, ha prorogato le gestioni liquidatorie delle soppresse Comunità montane per il tempo strettamente necessario al riassorbimento delle posizioni soprannumerarie di cui al comma 11, lett. b), dell'art. 2 del D.L. 95/2012, come convertito in L. n. 135 del 2012, fermo restando l'eventuale necessità di un maggior arco temporale di esercizio, ove richiesto, indispensabile per il completamento delle

procedure di liquidazione;

- la DGR n. 617 del 28.12.2016, avente ad oggetto “Incarichi commissari liquidatori delle sopresse Comunità Montane. Determinazioni”;
- il DPGR n. 73, del 31.07.2018, “Nomina dei Commissari liquidatori delle sopresse comunità montane”;
- il D.P.G.R. n. 132 del 31.12.2018, avente ad oggetto “*Nomina Commissari Liquidatori delle Comunità Montane: "Matese - Fortore Molisano" - "Cigno Valle Biferno - Trigno Medio Biferno –Trigno Monte Mauro" - "del Volturmo - Centro Pentria - Alto Molise - Sannio" - "Molise Centrale"*”;
- il provvedimento della Giunta Regionale n.73 del 31.07.2018 con il quale sono stati nominati i Commissari liquidatori delle sopresse Comunità Montane;
- la delibera di G.R. n. 594 del 27.12.2018 di proroga della gestione liquidatoria fino al 31.12.2019.

## **RICHIAMATO**

- il quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 “*I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, hanno potere di accesso a tutti gli atti della soppressa Comunità montana e imputano gli atti amministrativi adottati alla gestione commissariale dell'ente montano e inoltre... (lett. e) provvedono, sino alla costituzione della nuova forma associativa, a garantire i servizi comunali in forma associata gestiti dalla soppressa Comunità montana. Pertanto, i Comuni sono tenuti a versare in favore della predetta gestione liquidatoria le quote associative dovute in favore della soppressa Comunità montana e i corrispettivi per i servizi comunali svolti in forma associata*”;
- il parere della Corte dei Conti reso con *Deliberazione 117/2016 PAR* con il quale l'organo di giurisdizione contabile, interpellato da un Comune molisano sulla persistenza dell'obbligo dell'Ente di corrispondere le quote associative ad una comunità montana soppressa, ha ritenuto che il pagamento delle stesse non è legato alla ricezione di servizi, sostenendo invece che il medesimo è finalizzato a garantire l'ordinario funzionamento della Comunità Montana;

## **PRESO ATTO CHE**

- le Comunità Montane “Matese - Fortore molisano”, di cui è Commissario il Sig. Carlo Perrella, nonostante da anni non erogino più i servizi a cui erano deputate, hanno inviato ai Comuni associati delle ingiunzioni di pagamento per debiti derivanti dal mancato pagamento delle quote associative;
- in particolare, con il Decreto del Commissario liquidatore della Comunità Montana del Fortore Molisano n. 21 del 7.06.2019 si affida ad un Avvocato il recupero dei crediti nei confronti di 13 comuni per (euro 127.903 totali);
- con il Decreto del Commissario Liquidatore della Comunità Montana Matese n. 15 del 11-06-2019 si affida ad un Avvocato il recupero dei crediti nei confronti di 11 comuni (oltre euro 300.000 totali tra cui Bojano 135.359 euro, Cercemaggiore 64.894 euro, San Massimo 61.624 euro).

## **CONSIDERATO CHE**

- la parametrizzazione delle quote associative per singolo Comune fa riferimento a dati demografici obsoleti e che non rispecchiano l'odierna realtà.

## **RILEVATO CHE**

- la responsabilità delle gestioni commissariali, inclusi modalità e tempi di liquidazione è in capo alla Regione che, tramite la Giunta regionale impartisce direttive e scandisce le tempistiche della fase liquidatoria;
- le continue proroghe e gli acclarati ritardi nell'espletamento delle procedure di liquidazione da parte delle strutture commissariali determinano profonda incertezza in ordine ai tempi necessari per la definitiva estinzione delle Comunità Montane.

## **RITENUTO CHE**

- Il continuo procrastinarsi delle gestioni commissariali delle Comunità Montane genera rilevanti esborsi a carico della Regione Molise nonché, come avvenuto nel caso di specie, espone i Comuni a procedimenti giudiziari dall'esito incerto ed economicamente svantaggiosi;
- gli Enti municipali non possono sopportare il peso finanziario di quote associative pregresse e le relative spese legali, per servizi che le Comunità Montane non svolgono ormai da anni;
- è dovere del Governo della Regione Molise quello di adottare soluzioni utili a dispensare i Comuni destinatari delle ingiunzioni dal pagamento dei presunti debiti, come ingiunti dal Commissario liquidatore delle Comunità Montane "Matese - Fortore molisano".

Alla luce delle considerazioni che precedono,

### **IMPEGNA**

il Presidente della Giunta Regionale e l'intera Giunta:

- a fare tutto quanto in suo potere per risolvere, in generale, le problematiche relative alla contribuzione associativa a favore delle gestioni straordinarie delle soppresse Comunità montane anche attraverso modifiche alle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate;
- a verificare lo stato delle gestioni liquidatorie delle Comunità Montane, al fine di garantire la conclusione, entro e non oltre il 31.12.2019, data individuata all'unanimità dal Consiglio Regionale come risultante dalla Mozione approvata con DCR n. 12/2019."

[per quanto non riportato si rimanda al resoconto agli atti]

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL PRESIDENTE**  
**Salvatore Micone**

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**  
**Paola Matteo e Vittorio Nola**

**IL DIRIGENTE**  
**Segretario generale**  
**Sandra Scarlatelli**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, n.82